



COMUNE DI GOLASECCA

PROVINCIA DI VARESE

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
ANNI 2015-2017**

Ai sensi dell'art. 11, comma 5 del D.Lgs. 118/2011 la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno ancora reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Le previsioni sono state formulate sulla base dell'analisi della situazione strutturale (entrate e spese continuative dell'Ente) e degli obiettivi definiti per il triennio di riferimento del bilancio di previsione.

La quantificazione delle risorse in entrata e delle spese previste tiene conto dei necessari criteri di prudenzialità non prescindendo dal confronto con la situazione degli ultimi anni riguardante le entrate e spese continuative.

Lo stanziamento al fondo di riserva ordinario è stato previsto ben sopra il limite minimo di legge al fine di garantire l'eventuale copertura di spese non inizialmente previste che si dovessero manifestare nel corso dell'anno.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata oggetto di attenta valutazione in quanto buona parte delle entrate sono sempre state accertate "per cassa" negli anni scorsi. L'accantonamento obbligatorio al fondo, indicato nell'apposita colonna del relativo prospetto, tiene conto della modalità di calcolo che sarà introdotta a decorrere dalle entrate relative alla competenza dell'anno 2015 che saranno utilizzate come base di calcolo per la determinazione del fondo a partire dall'anno 2017.

L'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel bilancio di previsione 2015-2017 è stato determinato, sulla base di quanto previsto dai principi contabili:

- per quanto riguarda le entrate gestite per cassa negli anni precedenti attraverso la ricostruzione extracontabile dei dati necessari a costruire la base di calcolo;
- per quanto riguarda la percentuale d'inesigibilità del quinquennio 2009-2013 è stata utilizzata quale metodologia il rapporto fra l'accertato del singolo anno e il riscosso a competenza e a residuo del medesimo anno;
- per quanto riguarda l'accantonamento a bilancio, si è utilizzata la facoltà prevista dall'art. 1 comma 509 della L. 190/2014, che prevede, per gli anni 2015-2017, un accantonamento minimo pari al 36% per l'anno 2015, al 55% per l'anno 2016 e al 70% per l'anno 2017 delle somme calcolate al punto precedente;
- il metodo adottato è stato quello della media ponderata semplice.

Stante il primo anno di applicazione di tali accantonamenti, si monitoreranno in corso d'anno le riscossioni delle varie entrate, al fine di eventualmente adeguare gli importi.

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

L'avanzo presunto/riaccertato al 31.12.2014 prevede le seguenti quote vincolate e accantonate:

- 111.079,11 euro quale fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 4.880,55 euro quale accantonamento indennità di fine mandato;
- 173.267,67 euro quale parte vincolata di somme legate a vincoli quale gli oneri di urbanizzazione.

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Non sono previsti utilizzi.

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Il Piano Opere Pubbliche 2015-2017 prevede un'opera, finanziata con oneri di urbanizzazione e contributo dello Stato, intervento su edifici scolastici per un importo complessivo di 232.713,00 euro ed un'altra opera, tramite devoluzione mutuo, di costruzione vasca presso depuratore Nord per €. 124.000,00.

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno ancora reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.

Il fondo pluriennale vincolato previsto è relativo all'opera pubblica già in corso d'opera, infatti il fondo pluriennale vincolato in questione è stato determinato a seguito riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 01.01.2015, approvati il 30.04.2015.

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia diretta.

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

L'Ente non ha alcun contratto derivato in corso.

h-i) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000;
l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

L'elenco delle partecipazioni è di seguito riportato:

-	Accam Spa	codice fiscale 00234060127	quota di partecipazione	0,613 %;
-	Amisc Spa	codice fiscale 02279540120	quota di partecipazione	0,004167 %;
-	Prealpi Gas Srl	codice fiscale 02239280023	quota di partecipazione	0,001656 %.

I dati principali delle società sono pubblicati sul sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente alla voce "enti controllati".

k) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

I precedenti recenti bilanci di previsione e conti consuntivi sono pubblicati sul sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente alla voce "bilanci".